

ACCORDO ATTUATIVO PER LO SVILUPPO DI UN PERCORSO

INTEGRATO DI AREA VASTA PER LA GESTIONE DEI

SOGGETTI AFFETTI DA LINFEDEMA

TRA

L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI (di seguito "AOU Careggi") con sede legale a Firenze, Largo Brambilla n. 3 (P.IVA n.04612750481), rappresentata dal Direttore Generale Dr. Rocco Donato Damone, domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa AOU Careggi;

E

L'AZIENDA USL TOSCANA CENTRO (di seguito "AUSL Toscana Centro"), con sede legale a Firenze, piazza Santa Maria Nuova n. 1 (P.IVA 06593810481), nella persona del Direttore Generale Dr. Paolo Morello Marchese, domiciliato per la carica presso la sede legale della stessa AUSLTC;

Congiuntamente le Parti

PREMESSO CHE:

- L'Accordo di programma tra l'AUSL Toscana Centro e l'AOU Careggi, approvato con provvedimento del DG AOUC n.366 del 9/07/2021 e del DG n. 979 del 07.07.2021 dell'AUSL Toscana Centro, promuove la collaborazione in rete tra le due Aziende nell'ambito dell'area vasta di riferimento per

una gestione integrata degli interventi della
medicina ospedaliera sul territorio;

- la collaborazione definisce un modello di
governance in grado di erogare assistenza di
elevata qualità, non episodica, al fine di
prevenire il deterioramento e l'aggravamento
delle condizioni di salute esistenti,
supportando il bisogno di salute della popolazione
di riferimento in modo coordinato e completo
rispetto alle molteplici tipologie di servizi;

- le Parti mediante il presente accordo attuativo,
nel rispetto dei principi generali stabiliti
dall'Accordo di programma qui richiamati,
disciplinano nello specifico le attività
integrate per rendere operativa sul territorio la
collaborazione degli ospedali al fine di erogare
un'assistenza coordinata ai pazienti con
linfedema.

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO

SEGUE

ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente accordo attuativo (di seguito
"Accordo") costituisce e rappresenta atto di
regolamentazione dei reciproci rapporti tra le
Parti, finalizzati alla definizione di un nuovo

modello di *governance*, che crei una collaborazione di rete nell'area vasta di riferimento, per una gestione integrata dei percorsi clinico assistenziali e riabilitativi dei pazienti con linfedema in carico, sia alle strutture della AUSL Toscana Centro, sia a quelle dell'AOU Careggi.

2. Il modello di assistenza integrata promosso, rappresentato dall'*Equipe* integrata di curamedico chirurgica e riabilitativa (di seguito "*Equipe*"), riveste particolare importanza nei percorsi di cura del paziente con patologia cronica invalidante quale il linfedema, che presenta spesso comorbilità associate a rischio di riacutizzazione, oltre che a disabilità che amplificano il disagio sociale.

3. La collaborazione ha lo specifico scopo di identificare un percorso definito, caratterizzato da un elevato livello di assistenza che contempli le molteplici necessità della fase pre e post chirurgica. Il percorso, a partire dalla valutazione e presa in carico del soggetto affetto da linfedema, deve condurre all'eventuale indicazione clinica all'intervento microchirurgico (di seguito "*Percorso*").

4. A tal fine le Parti promuovono l'inserimento

delle rispettive strutture competenti nel percorso oggetto di accordo, in un sistema di cure in rete, sia attraverso l'integrazione verticale tra i servizi presenti sul territorio, sia attraverso l'integrazione orizzontale tra diversi ospedali di riferimento dell'area.

5. Le Parti concretizzano così l'approccio multidimensionale e interdisciplinare mediante la identificazione dell'*Equipe* e la definizione dettagliata delle varie fasi del percorso clinico-assistenziale, microchirurgico e riabilitativo.

6. Le strutture delle Parti coinvolte nel percorso sono:

✓ Per l'AUSL Toscana Centro la Struttura Organizzativa Semplice (SOS) Medicina Vascolare e la Struttura Organizzativa Complessa (SOC) Chirurgia Vascolare;

✓ Per l'AOU Careggi la Struttura Organizzativa Dipartimentale (SOD) Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Microchirurgia e il Centro di Coordinamento Malattie Rare per le Malattie vascolari multi-sistemiche (CCMR).

7. L'*Equipe* è un gruppo specialistico multidisciplinare di cura chesi attiva per la

presa in carico di pazienti affetti da linfedema con indicazioni chiare, ineludibili e condivise ai fini della gestione dell'intervento microchirurgico e dell'assistenza nella fase pre e post operatoria del paziente.

8. Le Parti, al termine del periodo di sperimentazione, valuteranno i risultati e le *performances* complessivamente raggiunte attraverso il percorso in oggetto, al fine di considerare la standardizzazione del percorso integrato di area vasta e la definizione di uno specifico Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PDTA), anche coinvolgendo le strutture regionali competenti.

ART. 2 - EQUIPE INTEGRATA DI CURA

1. La AUSL Toscana Centro svolge funzioni di coordinamento del Percorso per il quale individua come referente il Dr. Stefano Tatini, responsabile dell'Ambulatorio per Linfedema della SOS Medicina Vascolare. Per l'AOU Careggi il referente delle attività contrattualizzate individuato nel Dr. Gerardo Malzone, chirurgo plastico afferente alla SOD Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Microchirurgia, che si coordinerà con il CCMR per le attività di

competenza.

2. L'*Equipe* è costituita da un medico internista vascolare, da un fisiatra e da un fisioterapista e da un chirurgo vascolare dell'AUSL Toscana Centro, nonché dai medici della SOD Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Microchirurgia, dedicati alla microchirurgia del linfedema e da quelli del CCMR. L'*Equipe* opera in sinergia secondo il percorso clinico-assistenziale e riabilitativo condiviso con il presente accordo.

ART.3 - MODALITÀ ESECUTIVE

1. Presso l'AUSL Toscana Centro - Presidio Ospedaliero P. Palagi, è strutturato un ambulatorio dedicato al Linfedema che agisce con visite periodiche programmate, confermando la diagnosi e proponendo l'eleggibilità all'intervento chirurgico secondo il percorso condiviso oggetto del presente accordo. L'ambulatorio inoltre pianifica ed esegue il trattamento riabilitativo decongestionante pre-operatorio e il trattamento decongestivo post-operatorio con tempistica concertata con il chirurgo plastico attraverso un protocollo condiviso. Le complicazioni post-operatorie precoci sono gestite dalla SOD Chirurgia

Plastica, Ricostruttiva e Microchirurgia dell'AOU
Careggi che esegue l'intervento.

2. Il percorso clinico-assistenziale e riabilitativo

del soggetto affetto da linfedema è
caratterizzato dalle seguenti azioni, sequenziali
e interdipendenti:

a. valutazione preliminare e congiunta dei
pazienti che afferiscono all'ambulatorio per
linfedema della AUSL Toscana Centro con possibile
diagnosi di linfedema per la conferma della
diagnosi e la prima valutazione per l'elezione
alla microchirurgia, sulla base dei criteri
preventivamente condivisi tra i professionisti
delle strutture coinvolte nel percorso (medico
internista vascolare della AUSL Toscana Centro in
collaborazione, per la specifica casistica, con
il CCMR);

b. prima visita microchirurgica per confermare
l'intervento, svolta dal medico chirurgo
affidente alla SOD Chirurgia Plastica,
Ricostruttiva e Microchirurgia dell'AOU Careggi;

c. presa in carico del paziente eleggibile da
parte dell'AOU Careggi ed esecuzione di
linfoscintigrafia con verde di indocianina,
svolta da un medico chirurgo plastico;

d. programmazione e pianificazione temporale dell'intervento da parte di un medico chirurgo afferente alla SOD Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Microchirurgia a cui potrà partecipare il personale di Chirurgia Vascolare dell'AUSL Toscana Centro secondo accordi tra i Direttori;

e. trattamento decongestivo pre-operatorio, effettuato da un medicointernista vascolare e da un fisioterapista dell'AUSL Toscana Centro;

f. gestione post-operatoria precoce e delle eventuali complicanze fatta dalla SOD Chirurgia Plastica, Ricostruttiva e Microchirurgia;

g. *timing* di ripresa del trattamento decongestivo seguita da un chirurgo plastico dell'AOU Careggi coordinato con un medico vascolare e un fisioterapista della AUSL Toscana Centro;

g. percorso di *follow up* periodici e riabilitazione a carico delle strutture della AUSL Toscana Centro.

3. L'apporto dei professionisti dell'AUSL Toscana Centro al percorso prevede in particolare le seguenti azioni:

a. valutazione preliminare dei pazienti che afferiscono all'ambulatorio sito presso il

presidio P. Palagi per la conferma della diagnosi

di linfedema e la valutazione dell'elezione alla

microchirurgia;

b. trattamento decongestivo pre-operatorio;

c. percorso di definizione dei *follow up*

periodici e programmazione del percorso di

riabilitazione.

d. eventuale collaborazione per interventi di

microchirurgia programmata.

4. L'apporto dei professionisti dell'AOU Careggi al

percorso prevede in particolare le seguenti

azioni:

a. consulenza clinica iniziale condivisa con i

professionisti della AUSL Toscana Centro per

l'accertamento delle indicazioni alla procedura

chirurgica (collaborazione con il CCMR);

b. valutazione della idoneità e qualità del circolo

linfatico alla procedura chirurgica con il test

"linfoscintigrafia con verde di indocianina";

c. intervento di microchirurgia;

d. controlli post-operatori precoci *timing* di

ripresa del trattamento decongestivo in

coordinamento con i professionisti della AUSL

Toscana Centro.

4. I tempi e i risultati di risposta per le attività

di cui al comma 3 saranno condivisi tra i professionisti coinvolti attraverso un protocollo dedicato.

5. L'AOU Careggi istituisce per le attività oggetto di accordo uno specifico ambulatorio e programma spazi di sala operatoria dedicati.

6. La gestione dei pazienti affetti da linfedema diagnosticati presso le strutture dell'AOU Careggi viene ricondotta al percorso valutativo e diagnostico-terapeutico definito nel presente accordo, che ne riporta nello specifico le fasi al presente articolo.

7. Le comunicazioni tra i professionisti delle Parti afferenti al percorso avviene per via telefonica o mail, e nel caso trattasi di scambio di referti o informazioni sanitarie attraverso PEC o con sistemi di cooperazione applicativa.

ART.4- VALORIZZAZIONE ECONOMICA E FLUSSI DI

ATTIVITA'

1. Le Parti, tenuto conto ciascuna del ruolo di erogatore del livello assistenziale di propria competenza convengono di prendere in carico il paziente nelle varie fasi di competenza del percorso di cui al precedente articolo, registrando ognuna l'attività erogata.

2. In particolare il paziente risulterà in carico all'AUSL Toscana Centro nelle fasi di valutazione preliminare, assistenza pre-operatoria e riabilitazione post chirurgica; sarà invece in carico all'AOU Careggi per la visita di valutazione all'eleggibilità chirurgica, per l'esecuzione di linfoscintigrafia, l'intervento chirurgico e l'assistenza post chirurgica preliminare. La valutazione preliminare del CCMR verrà registrata dalla AOU Careggi come supporto consulenziale fornito all'AUSL Toscana Centro.

ART. 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Sulla base delle attività contrattualizzate le parti ritengono opportuno inquadrare i loro rapporti nei termini di una contitolarità del trattamento, disciplinandoli attraverso uno specifico atto interno di contitolarità ai sensi dell'art. 26 del Regolamento UE 2016/679 Regolamento Ue 2016/679, Allegato 1 al presente accordo costituendone parte integrante e sostanziale.

2. I dati forniti dalle Parti, e relativi ai soggetti che svolgono le attività dedotte in accordo e a quelli che effettuano attività amministrative funzionali alla gestione del rapporto saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità,

correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art.5, paragrafo 1 del GDPR. Il conferimento di tali dati tra le Parti è obbligatorio al fine di adempiere a tutti gli obblighi comunque connessi alla gestione ed esecuzione del rapporto instaurato con il presente atto. Le Parti si danno reciprocamente atto che le persone che agiscono per loro conto sono state informate sull'utilizzo dei propri dati personali.

ART. 8 - PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

1. Nell'attività di cui al presente accordo le Parti e i professionisti coinvolti:

- si astengono dal prendere decisioni e svolgere attività che possano configurare un conflitto d'interessi, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013 e della normativa di riferimento;
- rispettano le misure previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- sono soggetti all'osservanza del segreto professionale e d'ufficio e daranno il consenso al trattamento dei loro dati personali, strettamente connesso ai compiti demandati.

ART. 9 - DURATA

1. L'Accordo ha una durata sperimentale di tre

anni dalla data di sottoscrizione delle Parti e può essere prorogato, previa valutazione positiva della sperimentazione, per la medesima durata tramite richiesta e accettazione via PEC.

2. L'Accordo non può avere durata oltre la scadenza dell'Accordo di programma.

3. Per impossibilità sopravvenuta le Parti possono recedere dall'Accordo con preavviso di 90 giorni.

ART. 10 - NORME FINALI

1. Le Parti si impegnano a risolvere in via bonaria tra loro qualsiasi controversia insorta/insorgenda sull'accordo.

2. Le Parti, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs.n. 28/2010, potranno sottoporre la relativa controversia ad un preliminare tentativo di conciliazione in base al Regolamento Nazionale di Mediazione.

3. Per tutto quanto non espressamente previsto dall'accordo si fa rinvio all'accordo di programma e alle vigenti disposizioni in materia.

4. Eventuali modifiche/integrazioni da apportare al presente accordo saranno concordate tra le Parti tramite scambio di corrispondenza PEC.

5. L'entrata in vigore di disposizioni normative di legge successive, che rechino una disciplina

diversa da quella in esso prevista, comporta la
caducazione delle disposizioni incompatibili e la
diretta applicazione della disciplina
sopravvenuta fino al relativo adeguamento.

ART. 11 - REGISTRAZIONE E SPESE

1. L'Accordo sarà registrato solo in caso d'uso, a
cura e spese della Parte che avrà interesse a farlo.

2. Le spese relative all'imposta di bollo sono
ripartite in misura uguale tra le Parti.

3. L'Accordo viene sottoscritto digitalmente ai
sensi dell'art. 15 comma 2 bis della L. n. 241/1990.

Letto approvato e sottoscritto

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi

Il Direttore Generale, Dr. Rocco Donato Damone

Per l'Azienda USL Toscana Centro

Il Direttore Generale

Dr. Paolo Morello Marchese